



NEWSLETTER

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara

Servizi per gli iscritti



www.fnomceo.it

**IL MIO MEDICO?
È DI FAMIGLIA.**

**È IMPOSSIBILE NON VOLERE
BENE AI MEDICI. PERCHÉ TI FANNO
STARE BENE.**

NO ALLA VIOLENZA CONTRO I MEDICI

 **FNOMCeO**
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Dalla parte dei medici, dalla parte dei cittadini.

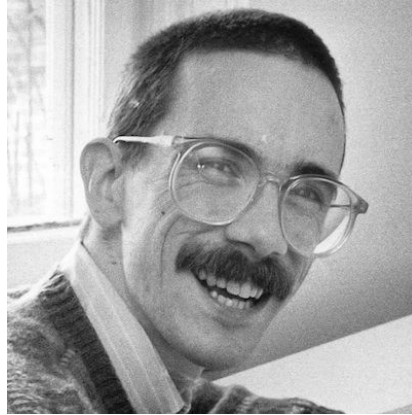
DynaMed Plus
EBSCO Health

Strumento di supporto alla decisione clinica, fornisce una sintesi delle evidenze scientifiche, valutate criticamente mediante un rigoroso e trasparente sistema di controllo e qualità. Utile per ottenere risposte rapide e fondate sull'evidenza, ai propri quesiti clinici, direttamente al point-of-care.

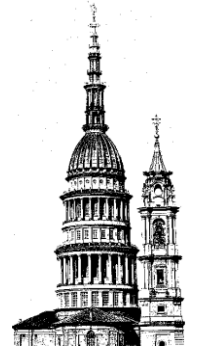
 **EBSCOhost** | Dentistry & Oral Sciences Source

Banca dati di riferimento per odontoiatri, contiene record bibliografici provenienti da oltre 350 periodici ed articoli a testo integrale per oltre 270 di essi. Risorsa unica nel suo genere, arricchita di nuovi articoli ogni giorno.

Contatti segreteria:
Tel: 0321/410130
Mail: ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com
Pec: segreteria.no@pec.omceo.it



Bill Watterson
William B. Watterson II, detto Bill
(Washington, 5 luglio 1958), è un
fumettista statunitense autore della
striscia a fumetti Calvin & Hobbes.



**«La prova che nell'universo esistono altre forme di vita intelligente è
che non ci hanno ancora contattato»**

(Bill Watterson)



Trump 2: democratici sotto shock e allo sbando, leader cercasi



N.4 Aprile 2025

Dott. Giampiero
Gramaglia

Poco più di 60 giorni di Donald Trump alla Casa Bianca e oltre 120 giorni dalla batosta elettorale del 5 novembre: i democratici sono ancora sotto shock e non riescono a organizzare un fronte d'opposizione ai cicloni congiunti del magnate presidente e di Elon Musk. I democratici non hanno un leader e non hanno una linea. I sondaggi danno risultati imbarazzanti: la loro figura più popolare resta il vecchio senatore Bernie Sanders, 83 anni, più anziano di Biden, oltre che di Trump, esponente della sinistra; e la favorita per la nomination 2028 è Kamala Harris (ma solo perché nessun altro potenziale candidato ha visibilità nazionale).

I nomi per il 2028 fra i democratici e i repubblicani

Il Washington Post stila una lista di 12 aspiranti alla nomination democratica 2028: sul podio, due governatori già citati come vice di Harris. Josh Shapiro (Pennsylvania) e Gretchen Whitmer (Michigan), e Pete Buttigieg, già candidato alla nomination nel 2020 e poi ministro dei Trasporti nell'Amministrazione Biden, Al 4o posto, c'è Harris; al 12o, il suo vice, l'impalpabile Tim Walz, governatore del Minnesota. Il resto sono governatori noti, per il momento, solo nel loro Stato - fa eccezione Gavin Newsom della California - e senatori non particolarmente popolari.

Non che, in proiezione 2028, i repubblicani stiano molto meglio. Ma hanno nomi più conosciuti: c'è il vice di Trump JD Vance; c'è, in chiave 'dinastia', il figlio primogenito del presidente Donald jr; e c'è, in chiave anti-Trump, il governatore della Georgia Bryan Kemp. Poi personaggi usciti malconci dalla campagna 2024: Ron DeSantis, il governatore della Florida; Nikky Haley, l'ex governatrice della South Carolina; l'imprenditore Vivek Ramaswami, che s'è sottratto all'ultimo momento dall'abbraccio probabilmente per lui mortale di Musk e del Doge, il Dipartimento per l'efficienza dell'Amministrazione pubblica. Nessuno di questi, e neppure il segretario di Stato Marco Rubio, appare un vincente; ma almeno la gente un po' li conosce.

Midterm in salita per i democratici, ma c'è una chance subito

C'è tempo, di qui al 2028. Ma le cose si stanno mettendo male per i democratici anche verso il voto di midterm, il 3 novembre 2026: alcuni loro senatori e deputati non intendono ripresentarsi, rendendo i loro seggi contendibili. Fra i ritiri già annunciati, quelli delle senatrici Jeanne Shaheen, New Hampshire, e Tina Smith, Minnesota, e del senatore Gary Peters, Michigan.

Anche fra i repubblicani, ci saranno ritiri eccellenti. Su tutti, quello del senatore Mitch McConnell del Kentucky, 83 anni come Sanders, senatore dal 1985, capo-gruppo al Senato per 18 anni - mai nessuno così a lungo - e capace, a fine corsa, di qualche gesto dimostrativo di ribellione a Trump, tipo votare contro ad alcuni dei più impresentabili dei suoi nuovi ministri.

Con queste premesse, la riconquista della maggioranza al Senato, dove i repubblicani sono 53 contro 47 democratici, appare molto problematica. Maggiori chance ci sono, invece, alla Camera, dove i repubblicani hanno una maggioranza risicatissima - sono 218 su 435 - e dove un ribaltone è teoricamente possibile anche prima del midterm - o forse era, fino al 27 marzo -. Ci sono, infatti, quattro seggi vacanti e potevano diventare cinque: due deputati democratici sono deceduti, uno del Texas e uno dell'Arizona; e due repubblicani della Florida si sono dimessi, Matt Gaetz - era il segretario alla Giustizia designato - per non essere espulso per comportamenti non etici e Michael Walz perché è divenuto consigliere per la Sicurezza nazionale. Doveva dimettersi pure Elise Stefanik, deputata di New York, appena fosse stata confermata dal Senato rappresentante degli Usa all'Onu.

Ma, tamponando una potenziale falla nel suo controllo di esecutivo e legislativo, Trump ha chiesto, o forse ordinato, a Stefanik di rinunciare all'Onu e di restare al suo posto. Altrimenti, vincendo tutte le cinque elezioni suppletive - ipotesi non del tutto inverosimile -, i democratici avrebbero rovesciato subito la situazione alla Camera, mettendo una zeppa all'azione legislativa dell'Amministrazione Trump.

Fra gli elettori, anche repubblicani, lo scontento per le scelte del duo Trump - Musk è notevole, tanto che lo speaker della Camera Mike Johnson ha invitato i suoi colleghi ad evitare gli incontri con gli elettori quando tornano nei collegi. Le cronache locali riferiscono di dibattiti accesi: mugugnano i trumpiani 'puri e duri', perché i prezzi non vanno giù e i dazi alimentano incertezze; protestano i moderati, per lo strapotere di Musk sui tagli alla spesa e al personale federale e l'espansione dei poteri dell'esecutivo contro la Costituzione e la legge.

Democratici: linea e leadership cercansi

Ci sono, anzi ci sarebbero, le condizioni per fare un'opposizione valida. Ma mancano gli uomini e le idee. Il capogruppo dei senatori democratici Chuck Schumer, di New York, s'è giocato una fetta della sua credibilità facendo passare la legge che ha evitato lo shutdown, cioè una parziale serrata dei servizi pubblici: una scelta politicamente comprensibile, ma contestata dal gruppo e criticata dagli elettori meno concilianti e più 'vocali', che vedono male forme di 'collaborazionismo' con il Trump 2.

Sanders è il punto di riferimento della resistenza anti-trumpiana, ma non è un potenziale candidato per il 2028. La passionaria di New York Alexandria Ocasio-Cortez, 35 anni, avrà nel 2028 l'età per candidarsi, ma deve riuscire ad allargare la sua base e punta a collegare l'area progressista e anti-establishment con i liberal delusi dall'apparato democratico.

Fra i democratici più tradizionali, legati a sindacati e lavoratori, emerge la voce di Chris Murphy, 51 anni, senatore del Connecticut, che lascia da parte le cautele politiche, cerca di organizzare proteste e denunce ed è protagonista di un'opposizione senza compromessi a Trump. Murphy, senatore dal 2013, prima deputato dal 2007, è esperto ed è combattivo; deve ancora dimostrare carisma e capacità di coagulare consensi, nel partito e fra gli elettori.



Dott. Paolo Geraci

Una Gemma che non sboccia mai

All'Osteria Da Gemma non si prenota. Si aspetta. In lista d'attesa. Con un click. Come per l'Osteria La Francescana di Bottura. Ma Gemma non è la Francescana, che pure si chiama Osteria, ma è “laboratorio di idee”, un think tank, insomma. Gemma è proprio una “banale” osteria, evoluta fin che vuoi, ma non un think tank; se mai un to do tank, un'osteria della tradizione langarola e poco più. Menu fisso sempre uguale (euro 34, vini esclusi): salami, carne cruda, insalata russa, vitello tonnato, tajarin, raviole al plin, assaggio di due secondi, tris di dolci. Proprio come nelle osterie del Monferrato la domenica, quando ero bambino. Anni '50.

Sul web si dipana una sorta di leggenda omerica o meglio una chanson de Roland sulla Gemma e le sue “ragazze” che l'aiutano il giovedì a preparare i famosissimi mitici tajarin. I tagliolini dal contenuto poderoso di decine di uova per metro quadro: tredici per chilo di farina. Per stie la pasta, le ragazze usano due pressie, prima quella pesante di noce; poi quella di ciliegio, più leggera. La sfoglia, larga quasi un metro, ne misura ben oltre dieci di lunghezza. I tajarin pretendono mani forti e tempo e il vento dalla Liguria, il marin, per asciugarsi.

Ma questa narrazione vale, più o meno, per tutti i tajarin di Langa. Dunque perché - ti chiedi - vengono da ogni parte, dal mondo intero per sedersi ai tavoli di questa, proprio di questa, trattoria? Gente normale e celebrità (le fotografie alle pareti ne sono piene), annunciate o in incognito. Perché?

Forse per partecipare a una esperienza che si chiuderà quando la non giovanissima signora si stuferà. E - domanda ancora più difficile - perché e come è nata questa leggenda? La risposta non la sappiamo. Dunque ognuno se la può creare secondo la fantasia, il gusto, l'illusione. E qui raccontiamo la nostra. Forse fuori dal coro. Ma nostra, esclusivamente nostra. Irripetibile.

Era d'autunno e le foglie stavano - come noi - sugli alberi, in attesa del destino. Era d'autunno e noi soldati di ventura - non in trincea per carità, ma in eterno vagare, in cerca di un miglior padrone - cercavamo un futuro per la ripresa primaverile delle piccole tenzoni con nemici immaginari. E oggi i fiori rosa fiori di pesco si confondevano con quelli bianchi dei ciliegi prima che questi si ammalassero delle rosse ciliegie. Le gemme erano sbocciate. E la nostra Gemma ci aspettava a Roddino, con i suoi capelli bianchi e le gote rosa come pesche. Ci eravamo promessi con le foglie cadenti in autunno e ora si stava per combinare l'avventura in primavera. L'amplesso magico con la sartina di una volta e la prima volta con la cuoca dei desideri.

Potremmo chiudere qui il nostro racconto, perché quel che resta dell'amplesso primaverile, promesso in autunno dalla Gemma, è proprio il viaggio tra le colline di una valle di Langa, defilata e ordinata, splendente del primo sole di una primavera annunciata ma in ritardo. Poi la pausa pranzo al tavolo nella saletta superiore della trattoria, quella che si affaccia sulla grande spianata non delle moschee, ma delle paste. Deserta perché soltanto il giovedì mattina ospita il fervore delle mani amiche. Il trionfo dei dolci della nonna, il trancio di bonet, mai visto così esuberante, la meringa con panna e nocciole, trionfante, il caffè. E via verso gli impegni di casa, del lavoro, della vita.



Dott. Paolo Geraci

E allora tutte quelle omeriche acrobazie, degne di un Pindemonte stracco e claudicante, che si trovano ovunque, a chi le lasciamo? A chi le vuole leggere, direi. Si trova tutto, vita, miracoli, descrizioni di paste e di ripieni. Tutto. Ma a noi basta l'immateriale, come sapete.

E dunque abbandoniamo la materia, o meglio trasformiamola in astrazione.

Che ci resta dell'incontro con la Gemma e col suo figliolo, lei settantasette e lui quarantadue? Un sorriso bonario, una certa modestia, una consapevolezza di aver messo in piedi, forse senza saperlo, un castello solido e senza barriere. Non servono. Il ponte levatoio è sempre abbassato, e la porta è sempre aperta. Ma la casa è piena, inesorabilmente piena. E non c'è posto mai. A meno che il tuo nome non compaia nella lista degli eletti che hanno prenotato sul web (sì, la Gemma usa il web!) la stagione prima o, i più audaci o fortunati, la mattina prima (o addirittura la stessa) al telefono, grazie a una rinuncia.

Ci resta la luce dalle finestre sulle colline di Langa e sui tetti delle case intorno. I pannelli solari che coprono le tegole, le tovaglie bianche, una sola forchetta e un solo coltello per tutto il pasto, una cameriera giovane e lesta, attenta e sbrigativa e, last but not least, nessun impiattamento e nessuna tiritera sulla descrizione dei cibi. Sì, avete capito bene! Le pietanze arrivano sbrigativamente ai tavoli direttamente nei piatti di portata, lasciando ai singoli il piacere di porzionarsele; e nessuno vi “racconta” della bontà, della tipicità, del vattelapesca di quel che vedete e mangerete! Una macchina da guerra con i fiori dentro ai cannoni.

Ci restano tre impressioni indelebili: l'insalata russa che vorremo, in tempi di guerra, chiamare col nome del suo inventore francese, Lucien Olivier, cuoco a Mosca nell'Ottocento; i tagliolini, portati in tavola nella zuppiera bianca col sugo rosso che sa di casa, meravigliosi, meritevoli di un bis; il bonet gigantesco, porzionato per il numero dei commensali dalla forma intera a semisfera con diametro di venti e altezza di dieci centimetri: un sogno di cioccolato. E basta!

Sì. E basta.

E allora perché tutto questo? Perché, se le parti sono buone ma non uniche, il loro insieme, la loro somma, è irripetibile. Non replicabile e soprattutto non iniziabile da parte di nessuno che oggi volesse mettere in piedi una simile “baracca”. Come dicevo, qui prevale l'immateriale sul materiale e, in tempi come questi, con la precarietà dell'esistenza e la futilità imperante, una solida e resistente esperienza di materia, si pone come l'astrazione utopica più appagante per molti spiriti eletti.

Scriveva Gustav Mahler: «La tradizione non è il culto della cenere, ma la custodia del fuoco». E qui una Gemma bianca si ostina a ritardare la fioritura per custodire il fuoco ereditato dalla mamma e dalla nonna. Enjoy!

Osteria da Gemma
Via Marconi 6
12050 Roddino (Cn)
Tel. +39 0173 794252

P.S. Per chi fosse incuriosito, il primo aprile (2025) si sono aperte le prenotazioni per la prossima stagione: auguri! - <https://osteriadagemma.platform.app/reserve>



25 Febbraio 2025 Assemblea Annuale



Legge il Giuramento la Dott.ssa Chiara Delrosso

Alle ore 21.00 si è tenuta l'Assemblea annuale dell'Ordine, conclusasi con l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025, sono stati premiati con la medaglia per i 50 anni di laurea N. 18 iscritti



Kiwanis Club
Monterosa



Ordine Provinciale
Dei Medici Chirurghi
E degli Odontoiatri
Di Novara

Marcella Balconi, il suo pensiero, la sua eredità: l'attualità scientifica di un grande medico novarese, figura pionieristica e visionaria nell'ambito della neuropsichiatria e della psicoanalisi infantile italiana.

Ha avuto una grande partecipazione di pubblico l'incontro dedicato al pensiero di Marcella Balconi, la neuropsichiatra infantile che ha fatto scuola non solo in Italia: a organizzarlo sono stati l'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Novara, il Kiwanis Monterosa e la nuova associazione "Punti di vista. Officina psicoanalitica".

Dopo i saluti portati da Mauro Gigantino (a nome della Provincia di Novara), da Cristina Stangalini (per il Comune di Novara), da Menico Rizzi (Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale), da Maurizio Viri (a nome dell'Aou di Novara), da Angelo Penna (Direttore Generale Asl Novara) e dal presidente Kiwanis Monterosa Massimo Collimedaglia, sono seguiti importanti interventi, a partire dalla tavola rotonda che ha visto protagonisti il prof. Gianni Bona, la dott.ssa Enrica Crivelli, il dott. Filippo Mittino, il prof. Maurizio Stangalino e la dott.ssa Giuliana Ziliotto, coordinati dal dott. Federico D'Andrea.

Sono seguiti poi i contributi della dott.ssa Anna Ferruta, del prof. Filippo Maria Ferro (attraverso un filmato), del dott. Norberto Dalloni, della dott.ssa Annalisa Ferrara, della dott.ssa Rossella Grandi.

Marcella Balconi ha operato in un periodo storico cruciale, un'epoca in cui la Neuropsichiatria si andava affermando con nuovi paradigmi teorici e metodologici. Nel corso del Novecento, l'approccio alla salute mentale dell'infanzia ha infatti conosciuto un'evoluzione profonda: da una visione prevalentemente organicistica e istituzionalizzante si è passati gradualmente a una concezione più integrata, che ha saputo accogliere i contributi della psicologia dello sviluppo e della psicoanalisi.

Un aspetto rivoluzionario della modalità di intervento della Balconi, dapprima come pediatra e poi come neuropsichiatra e psicoanalista infantile, è stato infatti quello di superare la dicotomia tra malattia organica e disagio psichico, integrando invece i due ambiti in una visione complessa dello sviluppo del bambino.



Prof. Bona Dott. Mittino Dott.ssa Ziliotto Dott. Stangalino Dott. D'Andrea Dott.ssa Crivelli

L'evento è visionabile sul nostro canale Youtube:
<https://www.youtube.com/watch?v=N3oGMEKaOTM>

Marcella Balconi, il suo pensiero, la sua eredità: l'attualità scientifica di un grande medico novarese, figura pionieristica e visionaria nell'ambito della neuropsichiatria e della psicoanalisi infantile italiana.

In tal senso, ha anticipato molte delle attuali riflessioni sull'importanza dell'ambiente relazionale nei primi anni di vita e sulla necessità di connettere campi diversi del sapere, a ponte tra dimensione umanistica e scientifica.

Il suo lavoro ha avuto un impatto significativo anche nell'organizzazione dei Servizi per l'infanzia. Ha contribuito alla nascita di un modello di presa in carico innovativo, sottolineando la necessità di un approccio multidisciplinare, in cui medici, psicologi, educatori e assistenti sociali collaborassero per il benessere globale del bambino. Il modello che la Balconi ha costruito e che risulta tutt'oggi attuale, prevede la costituzione di équipes multidisciplinari nel Servizio pubblico, all'interno delle quali le varie figure siano in grado di accogliere la richiesta di aiuto portata spontaneamente dai genitori (o mediata dal pediatra, dalla scuola ecc...).

Va dunque sottolineato il suo innovativo contributo alla psicoanalisi infantile, disciplina che, negli anni della sua attività, si stava iniziando a sviluppare. Balconi ne ha pienamente saputo cogliere il valore come strumento per esplorare il mondo interno del bambino, dando tra l'altro particolare rilievo al gioco e al disegno come vie privilegiate per comprendere la sua vita psichica. A distanza di anni, il lavoro di Marcella Balconi continua a interrogarci e a offrire spunti fondamentali per la nostra pratica clinica e per la ricerca. Oggi, in un'epoca in cui la salute mentale infantile è messa alla prova da sfide nuove, come l'impatto delle tecnologie digitali e l'aumento delle fragilità sociali, il suo pensiero ci invita a non smettere di cercare modelli integrati di cura. La sua capacità di coniugare rigore scientifico e sensibilità umana rimane un modello basilare per tutti coloro che lavorano con i bambini e con le loro famiglie. Il suo insegnamento ci esorta a non cadere nella tentazione di ridurre la complessità della mente infantile a mere etichette diagnostiche, ma a mantenere sempre vivo l'ascolto, l'osservazione e il desiderio di comprendere la sofferenza del bambino nella sua unicità.

Anelli (FNOMCeO): "CCEPS, istituire commissione stralcio per smaltire arretrati e dare esecutività alle sanzioni disciplinari degli Ordini: ora medici radiati e sospesi continuano a esercitare"

Una sezione stralcio della Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni sanitarie, che possa smaltire in tempi rapidi i numerosi procedimenti arretrati, ancora pendenti, dando esecutività, se confermate, alle sanzioni disciplinari irrogate dagli Ordini.

A proporla, il Presidente della FNOMCeO, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, intervistato da Rainews24 sulla morte di Simonetta Kalfus, che il 6 marzo scorso si era sottoposta a una liposuzione in una clinica privata di Roma.

<https://portale.fnomceo.it/anelli-fnomceo-cceps-istituire-commissione-stralcio-per-smaltire-arretrati-e-dare-esecutivita-alle-sanzioni-disciplinari-degli-ordini-ora-medici-radiati-e-sospesi-continuano-a-esercitare/>

**News
In pillole**



L'EMA e i capi delle agenzie per i medicinali (HMA) stanno mettendo in guardia il pubblico sulla pericolosità dei prodotti medicinali di terapia avanzata non regolamentati (ATMP) proposti ai pazienti nell'Unione Europea.

Gli ATMP sono prodotti medicinali che sono basati su geni, tessuti o cellule. Quando questi medicinali sono regolamentati (ad esempio, autorizzati dall'EMA o approvati da un'autorità nazionale), possono offrire importanti benefici ai pazienti. L'Unione Europea ha stabilito delle linee guida per garantire che gli ATMP soddisfino rigorosi standard di sicurezza ed efficacia.

Tuttavia, alcuni soggetti, aziende e cliniche commercializzano ATMP non regolamentati direttamente ai pazienti, spesso con poche o nessuna prova che i prodotti funzionino o siano sicuri. Alcuni dei prodotti non regolamentati nell'UE sono venduti come terapie con cellule dendritiche, che utilizzano un tipo di cellula immunitaria (cellula dendritica) che attacca le cellule tumorali.

<https://www.aifa.gov.it/-/i-prodotti-medicinali-di-terapia-avanzata-non-regolamentati-presentano-gravi-rischi-per-la-salute>

AIFA: I prodotti medicinali di terapia avanzata non regolamentati presentano gravi rischi per la salute

Un anno di innovazione nella distribuzione dei farmaci: al Ministero della Salute il punto su risultati e prospettive

Ad un anno dall'introduzione della nuova modalità di distribuzione dei farmaci, che ha trasferito la dispensazione di alcuni antidiabetici dall'ospedale alle farmacie territoriali, al Ministero della Salute è stato tracciato il bilancio dell'impatto di questa misura sulla spesa pubblica e sull'accesso alle cure per i cittadini.

'L'obiettivo di queste nuove disposizioni, ha dichiarato il Ministro della Salute Orazio Schillaci, è garantire una maggiore assistenza di prossimità ai cittadini italiani. E' stato facilitato l'accesso ai farmaci e abbiamo risposto in particolare alle esigenze dei pazienti cronici, delle persone anziane e di chi vive nelle aree interne e più lontane dalle farmacie ospedaliere.

<https://www.salute.gov.it/new/it/news-e-media/notizie/un-anno-di-innovazione-nella-distribuzione-dei-farmaci-al-ministero-della/>

PREVENZIONE DELLE INTOSSICAZIONI DA FUNGHI

Anche se il consumo dei funghi non si verifica solo in autunno, ma ormai è presente in tutte le stagioni, sicuramente nei mesi dopo il periodo estivo aumentano le disponibilità di questo "frutto della terra" e gli immaneabili casi di avvelenamento.

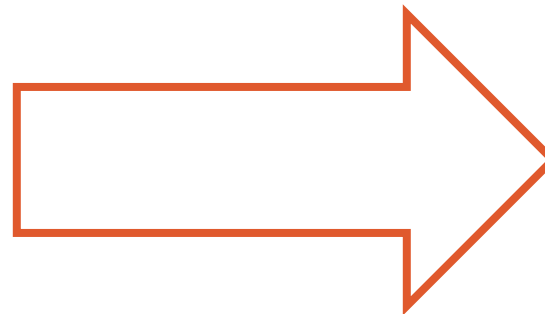
Ogni anno, purtroppo non mancano le intossicazioni da funghi per cui è necessario l'intervento degli specialisti del Centro Antiveneni. I sintomi sono diversi e dipendono dalla specie consumata. Nei casi più gravi il fegato può subire danni irreparabili e il trapianto, può essere l'unica soluzione.

Per una maggiore sicurezza alimentare, i consumatori di funghi devono adottare precauzioni in fase di acquisto (comprare solo quelli con il cartellino di controllo micologico), trasporto (no ai sacchetti di plastica), preparazione e consumo del cibo. Nel caso, invece, di funghi raccolti è importante farli controllare da un micologo. Tra le regole d'oro c'è quella di non improvvisarsi esperti e di rivolgersi sempre a un micologo professionista per fargli controllare il raccolto.

Anche perché in alcuni casi le specie tossiche sono davvero dei "sosia" di quelle innocue e ci vuole un occhio allenato per saperli riconoscere.



L'Ordine propone...



*L'Ordine dei Medici
In collaborazione con:
S.I.A.N. ASL NOVARA*



**Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Di Novara**



**Iscrizione gratuita
Entro il 4 aprile 2025
60 posti disponibili**

**PROVIDER E SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA:
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Via Torelli, 31/A
28100 Novara
Tel. 0321.410130
Fax 0321.410068
ordinemediciodontoinovara@gmail.com**



**CREDITI E.C.M.
RICHIESTI**

PREVENZIONE DELLE INTOSSICAZIONI DA FUNGHI

Sabato 5 Aprile 2025

Sala Convegni
Via Torelli 31/A - NOVARA
dalle 8.30 alle 14.30

- 8.30 - 9.00** Registrazione dei partecipanti
- 9.00 - 9.30** Presentazione della giornata e Saluto autorità
- 9.30 - 10.00** Il ruolo del SIAN e dell' Ispettorato micologico ASL NO
Dott. Emanuele IGNOTI
Direttore del SIAN dell'Asl Novara
- 10.00 - 10.30** Il ruolo e le funzioni operative dell' "Ispettorato micologico E dei micologi dell'ASL NO. Attività operativa e riscontri epidemiologici
Dott. Fausto BOVIO
Micologo Responsabile Ispettorato Micologico ASL NO
- 10.30 - 11.00** Intossicazioni relative al consumo dei funghi epigei. Sindromi di avvelenamento da funghi e specie responsabili.
TdP Valentina IMAZIO
Micologo ASL NO e Gruppo Micologico Regionale
- 11.00 - 11.15** **Coffee break**
- 11.15 - 12.00** La gestione delle Malattie trasmesse dagli alimenti (MTA): ruoli e collaborazioni.
Dott.ssa Patrizia GROSSI - Referente MTA ASL NO
- 12.00 - 12.45** Terapia in emergenza/urgenza dell'intossicazione da funghi
Prof.ssa Rosanna VASCETTO
Direttore struttura complessa a direzione universitaria Anestesia e Rianimazione - AOU Novara
- 12.45 - 13.30** Discussione
Moderatore: **Dott. Emanuele IGNOTI**
Direttore SIAN ASL NO
- 13.30 - 14.00** Conclusioni
Dott. Federico D'ANDREA - Presidente OMCeO Novara
Dott. Emanuele IGNOTI - Direttore SIAN ASL NO
- 14.00 - 14.30** Compilazione Questionario ECM

Seguirà Light Lunch

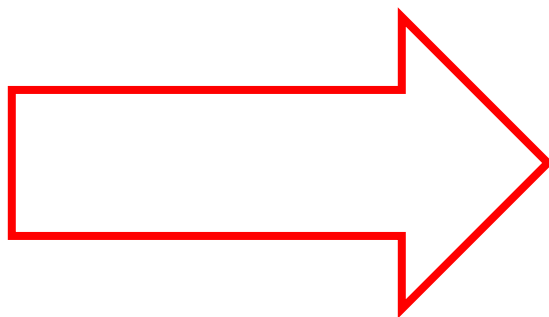
SERATE GERIATRICHE Il Direttore sanitario in RSA

Il medico che svolge funzioni di direzione nelle strutture pubbliche o private ovvero di responsabile sanitario di una struttura privata deve garantire, nell'espletamento della sua attività, il rispetto delle norme del Codice di Deontologia Medica e la difesa della autonomia della dignità professionale all'interno della struttura in cui opera. Egli comunica all'Ordine il proprio incarico e collabora con l'Ordine professionale, competente per territorio, nei compiti di vigilanza sulla collegialità nei rapporti con e tra i medici per la correttezza delle prestazioni professionali nell'interesse dei cittadini. Egli altresì, deve vigilare sulla correttezza del materiale informativo attinente all'organizzazione e alle prestazioni erogate dalla struttura. Egli, infine vigila perché nelle strutture sanitarie non si manifestino atteggiamenti vessatori nei confronti dei colleghi.

La figura del Responsabile sanitario non era prevista nel Codice Deontologico del 98 ma è stato inserito in quanto la introduce la Delibera di Giunta Regionale 125/1999 e la successiva 327/2004, per le strutture non di degenza. Allo stato attuale quindi si ritiene che, per tali strutture, le qualifiche di Direttore Sanitario/tecnico e Responsabile Sanitario debbano essere considerate equivalenti.



L'Ordine propone...



L'Ordine dei Medici
In collaborazione con:
A.M.A. NOVARA



Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Di Novara

In collaborazione con :



Ideazione e direzione scientifica:



Dott. Aldo Biolcati Dott. Maurizio Dugnani

PROVIDER E SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA:
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Via Torelli, 31/A
28100 Novara
Tel. 0321.410130
Fax 0321.410068
ordinemediciodontoinovara@gmail.com



CREDITI E.C.M.
Richiesti

SERATE GERIATRICHE Il Direttore sanitario in RSA

Direzione scientifica: **Dott. Aldo Biolcati**, **Dott. Maurizio Dugnani**

Venerdì 11 Aprile 2025

Sede:

Sala Convegni
Via Torelli 31/A - NOVARA

- | | |
|---------------|---|
| 20.30 - 20.45 | Registrazione partecipanti |
| 20.45 - 21.00 | Introduzione: l'RSA oggi
Dott. Maurizio Dugnani
Internista e dir. sanitario |
| 21.00 - 22.00 | Il ruolo del direttore sanitario
Dott. ssa Barbara Boca
Direzione sanitaria
Residenza Sanitaria "I Tigli" |
| 22.00 - 22.30 | Il ruolo del MMG
Dott. Paolo Sempio - MMG |
| 22.30 - 23.15 | Discussione
Moderatore:
Dott. Roberto Sani
Direzione sanitaria
Residenza Sanitaria
"Gianni Rodari" |
| 23.15 - 23.30 | Questionario ECM |

N.4 Aprile 2025

16 Aprile 2025

“TRATTASI DI CANZONETTE”
Il mondo e la musica di Enzo Jannacci, medico e cantautore

Con l'attore **Roberto Sbaratto**
e la fantastica
“**Vercelli Jazz Filarmonica**”

Uno spettacolo intenso sul mondo e la musica di Enzo Jannacci, con immagini, video, e tanta musica. Racconti e canzoni di storie vere, di una Milano del secolo scorso, piena di fascino e verità, create da un genio della musica italiana, un medico, un uomo con lo sguardo sul particolare della vita tradotto in una lingua metafisica e lontano da ogni banalità, un mito. Con Roberto Sbaratto, attore vercellese, che racconta e canta, sarà sul palco una fantastica Jazz Band diretta dal grande arrangiatore Wally Alliffranchini (sax/flauto), con Cesare Mecca (tromba), Daniele Gardino (alto sax), Gianni Mantovan (sax), Angelo Rolando (trombone), Paolo Guercio (piano), Marcello Testa (basso), Luca Roffino (batteria).



L'Ordine propone...



Promotore e
Organizzatore
dell' evento:
**Dott. Francesco
Bonomo**

16 APRILE 2025



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI DI NOVARA



...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...11.0...
INCONTRI CON PERSONALITÀ DI SPICCO DEL MONDO DELLA CULTURA SU
GRANDI TEMI DELLA PROFESSIONE MEDICA, DELL'ETICA, DELLA NATURA UMANA.
PAROLE CHIAVE DI INIZIO SECOLO:

“ESEMPI”

“TRATTASI DI CANZONETTE”

Il mondo e la musica di Enzo Jannacci, medico e cantautore
Con l'attore **Roberto Sbaratto** e la fantastica “**Vercelli Jazz Filarmonica**”

AUDITORIUM CANTELLI
Largo Luigi Sante Colonna - 28100 Novara
Ore 21.00 INGRESSO LIBERO

Copyright in vigore: René Magritte, by SIAE 2013

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI ...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...

Sono disponibili sul nostro canale Youtube:

Ordine Medici Novara

- | | |
|--|--|
|  22 Novembre 2013 - Edoardo Boncinelli |  15 Febbraio 2019 – Vittorio Lingiardi |
|  31 Gennaio 2014 - Maurizio Ferraris |  15 Marzo 2019 – Rosy Falcone |
|  04 Aprile 2014 - Vito Mancuso |  10 maggio 2019 - Battista Beccaria |
|  30 Maggio 2014 - Piergiorgio Odifreddi |  07 Giugno 2019 - Roberto Burioni |
|  06 Giugno 2014 - Vescovo di Novara - Mons.Brambilla | |
| |  16 Marzo 2022 - Fabio Gabrielli |
|  26 Marzo 2015 – Haim Baharier |  20 Aprile 2022 - Simona Tedesco |
|  29 Maggio 2015 – Giulio Giorello |  18 Maggio 2022 - Carlo Cottarelli |
|  22 Ottobre 2015 – Eugenio Borgna |  15 Giugno 2022 - Giancarlo Avanzi |
|  27 Novembre 2015 - Umberto Broccoli |  15 Dicembre 2022 - OBRIGADO! È BOSSANOVA  |
| |  1 Marzo 2023 – Marcello Veneziani |
|  18 Marzo 2016 – Barbara Casini e Roberto Taufic |  19 Aprile 2023 – Augusto Ferrari |
|  01 Aprile 2016 – Massimo Donà |  10 Maggio 2023 – Mariella Enoch |
|  17 Giugno 2016 – Andrea Moro |  07 Giugno 2023 – Massimo Nicolazzi |
| |  18 Ottobre 2023 – Giorgio Bellomo |
|  17 Marzo 2017 – Edoardo Lombardi Vallauri |  15 Novembre 2023 – Catia Bastioli |
|  28 Aprile 2017 – Andrea Vitali |  13 Dicembre 2023 – VICKS E I VAPORUB  |
|  19 Maggio 2017 – Pier Mario Giovannone | |
| |  27 Marzo 2024 – Leucio Antonio Cutillo |
|  16 Marzo 2018 – Stefano Bartezzaghi |  17 Aprile 2024 – Daniele Barbone |
|  13 Aprile 2018 – Giancarlo Grossini |  15 Maggio 2024 – Simona Tedesco |
|  18 Maggio 2018 - Alessandro Barbaglia | |
|  08 Giugno 2018 – Gianfranco Preverino |  5 Giugno 2024 – Davide Maggi |
|  22 Giugno 2018 – Andrea Tagliapietra |  4 Dicembre 2024 – Federico Sirianni – Elisabetta Bosio  |



Promotore e
Organizzatore
degli eventi:
**Dott. Francesco
Bonomo**



**INCONTRI CON
PERSONALITA' DI
SPICCO DEL MONDO
DELLA CULTURA SU
GRANDI TEMI DELLA
PROFESSIONE
MEDICA, DELL'ETICA,
DELLA NATURA
UMANA**

Difficoltà di accedere alle cure odontoiatriche, profonde disparità tra Nord e Sud del Paese

N.4 Aprile 2025



Federconsumatori chiede che le cure dentali siano garantite dal SSN. “E’ inaccettabile da ogni punto di vista che la cura della salute orale sia ancora considerata un bene di lusso”

Nel Sud Italia, il numero di famiglie che non hanno accesso a un dentista è triplo rispetto al Nord, è il dato che conferma una situazione che persiste da tempo nel nostro Paese, dove a condizionare l’accesso alle cure odontoiatriche sono le condizioni socio-economiche dei cittadini.

I dati sono stati diffusi in occasione del 22° Congresso SIdP da Key-Stone, l’istituto di ricerca specializzato nel settore dentale sulla base dei dati Istat 2022-2023. Dai dati emerge come la media nazionale delle famiglie che si rivolgono al dentista è del 61%, mentre al Sud il 60% delle famiglie non ha accesso alle cure dentali, contro il 26% delle famiglie settentrionali e il 34% di quelle che vivono nel Centro Italia.

Altro dato preoccupante quello di Gimbe, che indica come nel 2023 gli italiani costretti a rinunciare alle cure sono stati 4,5 milioni e, di questi, circa 2,5 milioni lo hanno fatto per motivi economici.

Le differenze regionali nelle cure odontoiatriche sono molto marcate stando ai dati presentati da Key-Stone: si va dall’84% del Trentino Alto Adige, dove si registra la situazione migliore, al 32% della Calabria, dove poco più di un terzo della popolazione si sottopone a cure o controlli odontoiatrici. La Toscana ha una quota del 78%, mentre Campania e Sicilia registrano percentuali molto basse, rispettivamente del 37% e del 36%.

Nel 2023, tra le famiglie non in povertà (assoluta e/o relativa) si registra un tasso di accesso intorno al 69%, contro il 16% delle famiglie in condizioni di povertà, sottolineano da SIdP ricordando come nel nostro Paese le cure della salute orale sono a carico delle famiglie e sarebbero necessari più investimenti in sanità pubblica e maggiori interventi di prevenzione a partire dalle scuole.

“I dati sono un segno evidente che il diritto alla salute e l’accesso alle cure sono sempre più a rischio nel nostro Paese, con l’aggravante dell’inaccettabile disparità e squilibrio tra Nord e Sud”, evidenza Federconsumatori.

Associazione dei consumatori che fa i conti in tasca agli italiani: “considerando l’igiene (2 sedute l’anno a persona), un apparecchio ortodontico e la cura di una carie si possono spendere 3.550 euro per una famiglia. Spese che gravano quasi interamente sulle spalle dei cittadini: l’assistenza pubblica è estremamente limitata e non garantisce un accesso equo alla prevenzione e ai trattamenti necessari”.

E per risparmiare gli italiani si rivolgono all’estero, evidenza Federconsumatori sottolineano come questo consenta “un risparmio immediato, dall’altro espone i pazienti a rischi legati a standard qualitativi spesso non controllabili e alla difficoltà di gestire eventuali complicazioni post-intervento”.

Ma non solo il turismo odontoiatrico, denuncia Federconsumatori, questa carenza di cure ha conseguenze “drammatiche” sulla salute della popolazione, “soprattutto dei più piccoli: negli ultimi 12 mesi, infatti, oltre il 72% dei bambini non è stato visitato da un dentista. Un dato preoccupante, che sottolinea quanto l’assenza di politiche di prevenzione possa compromettere la salute futura delle nuove generazioni”.

“È inaccettabile da ogni punto di vista che la cura della salute orale sia ancora considerata un bene di lusso” denuncia Federconsumatori chiedendo con forza che “l’odontoiatria venga pienamente e adeguatamente integrata nel Servizio Sanitario Nazionale, garantendo un accesso equo e uniforme alle cure dentali per tutti i cittadini”.

“Non si può più rimandare: la salute dentale non è solo un fattore estetico, ma incide profondamente sul benessere generale dell’organismo, dall’apparato muscolo-scheletrico alla prevenzione di patologie cardiovascolari e metaboliche”. <https://www.odontoiatria33.it/approfondimenti/25844/difficolta-di-accedere-alle-cure-odontoiatriche-profonde-disparita-tra-nord-e-sud-del-paese.html>